

SISTEMA DOCUMENTARIO INTEGRATO DELL'AREA FIORENTINA SDIAF

RELAZIONE ESPLICATIVA DEL PROGETTO

“Leggere Uguale Inclusione”

Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario
Contributo di € 6.000,00 assegnato con Decreto 170 del 23.10.2025

LEGGERE=INCLUSIONE

Il progetto nasce da un'indicazione arrivata dalle biblioteche delle reti relativa all'esigenza di offrire maggiori servizi e patrimonio documentale destinati alla propria utenza speciale, al fine di una sua maggiore empatia e conseguente avvicinamento al mondo delle biblioteche.

Questa indicazione/esigenza viene spesso marginalizzata nelle scelte gestionali per la difficoltà oggettiva non solo nell'organizzare eventi dedicati con docenti professionisti ma anche e soprattutto di reperire materiale che solitamente non viene identificato come materiale librario (e che quindi ad esempio non gode di IVA agevolata, oppure non rientra tra il materiale acquistabile con risorse messe a disposizione da bandi specifici) e – aspetto non meno importante – per il fatto che il “materiale librario” dedicato ad un'utenza speciale ha molto spesso costi per singolo esemplare enormemente superiori rispetto al più comune patrimonio della biblioteca.

Da questa premessa/esigenza nasce l'idea di costruire un progetto che vada a finanziare principalmente queste due necessità sopra descritte:

- da una parte il bisogno di organizzare incontri dedicati a un'utenza speciale coinvolgendo formatori professionali che possano essere occasione di crescita ed apprendimento per l'utenza stessa, ma che portino anche a stimolare riflessioni e crescita professionale da parte degli operatori culturali, in primis gli stessi bibliotecari.
- l'altro bisogno, essenzialmente economico, mira ad implementare il patrimonio dedicato ad un'utenza speciale nelle biblioteche che saranno coinvolte nel progetto, ma anche nelle altre biblioteche della rete attraverso la condivisione del catalogo opac e la messa a disposizione del materiale acquistato attraverso il servizio di prestito interbibliotecario gestito dal nostro sistema documentario.

ACQUISTO MATERIALE LIBRARIO

La scelta degli acquisti è stata coordinata e gestita a livello centrale dall'Ufficio coordinamento SDIAF, soggetto coordinatore della rete documentaria, ma le indicazioni dei singoli titoli acquistati

sono arrivate direttamente dalle biblioteche coinvolte, più attente sicuramente alle esigenze dei propri utenti ed alle case editrici più specializzate.

Sono state individuate in prevalenza case editrici che producessero libri tattili di qualità. In particolare due di queste a produzione artigianale e con prodotti dedicati ad un'utenza ipovedente: La Leggeria e la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi.

Oltre a queste due case editrici (la seconda non è neppure una vera e propria casa editrice e i materiali di sua produzione sono difficilmente reperibili nelle librerie), che rappresentano quelle dove la spesa si è maggiormente concentrata, proprio per la qualità dei loro prodotti, sono state individuate anche altre edizioni e titoli, sempre inerenti l'utenza speciale (non solo libri tattili, ma anche silent book, CAA e grandi caratteri) più facilmente reperibili e di cui le biblioteche e la rete stessa ne avevano necessità.

INCONTRI IN BIBLIOTECA

Parallelamente all'incremento del patrimonio dedicato all'utenza speciale sono stati organizzati degli eventi che mirassero a coinvolgere la stessa utenza e a fornire agli operatori degli strumenti che possano servire in queste attività di inclusione.

Anche qui abbiamo lasciato alle biblioteche coinvolte nel progetto la possibilità di individuare professionisti del settore che potessero offrire attività di alta qualità, sempre più difficili da reperire nelle biblioteche per questioni di budget.

Gli eventi organizzati sono stati di 2 tipi:

LETTURE ACCESSIBILI

Sono stati organizzati 5 incontri (uno per ogni biblioteca coinvolta) sulle letture accessibili legate alla LIS, la Lingua dei Segni Italiana. Negli stessi incontri sono stati organizzati laboratori esperienziali sulla CVG, la Comunicazione Visivo Gestuale, (potenziamento dell'attenzione visiva, controllo dei movimenti delle dita-mani-braccia, memoria visiva, uso del linguaggio mimico gestuale) e sulla LIS (alfabeto manuale, numeri, animali, colori, etc.) adatti a bambini di età 3- 8 anni.

LETTURA DI SILENT BOOK

E' stato organizzato un incontro più specifico, incentrato principalmente sulla formazione professionale sulla lettura ad alta voce, aperto ad un pubblico adulto che potrà nel prossimo futuro riportare l'esperienza acquisita nel proprio ambito lavorativo. Il laboratorio ha proposto spunti di riflessione e strumenti pratici per sviluppare un approccio personale alla lettura dei silent book attraverso esercizi ispirati a tecniche teatrali e di animazione insieme ad un lavoro sulla voce e sulle diverse sonorità.

PROMOZIONE

Come Ufficio di coordinamento della rete SDIAF è stata predisposta l'elaborazione della parte grafica del progetto Leggere Uguale Inclusione, al fine di creare articoli, newsletter e volantini che avessero una grafica comune nelle loro declinazioni territoriali.

Sempre da questo ufficio è stato gestito tutto l'aspetto promozionale del progetto, curando e aggiornando mailing-list dedicate, articoli sulla pagine del Comune di Firenze (Ente capofila della rete), il sito web della rete SDIAF (<https://cultura.comune.fi.it/pagina/sistema-documentario-integrato-dellarea-fiorentina-sdiat>) e facendo arrivare la notizia sui principali canali a disposizione delle singole biblioteche ed Enti.

RISULTATI

Se prendiamo soltanto i dati relativi agli incontri organizzati all'interno delle biblioteche possiamo certamente dichiarare che il progetto ha ricevuto un'attenzione importante, coinvolgendo un gran numero di famiglie con utenza speciale ed operatori.

All'incontro sulla lettura dei silent book hanno partecipato 31 persone tra cui funzionari, bibliotecari, insegnanti, liberi professionisti e volontari impegnati nel campo della cultura e dell'inclusione.

Agli incontri rivolti alle famiglie con utenza speciale sulle letture accessibili hanno preso parte:

- 26 partecipanti alla Biblioteca di Lastra a Signa (16 bambini e 10 adulti),
- 14 partecipanti alla Biblioteca di Calenzano (8 bambini e 6 adulti),
- 28 partecipanti alla Biblioteca di Sesto Fiorentino (13 bambini e 15 adulti),
- 48 partecipanti alla Biblioteca delle Oblate di Firenze (17 bambini e 31 adulti),
- 26 partecipanti alla Biblioteca di Scandicci (9 bambini e 17 adulti).

Una partecipazione che quindi ha registrato un numero altissimo di partecipazioni, si contano infatti oltre 170 persone, tra bambini, adulti e professionisti coinvolti nelle varie attività.

Il secondo risultato, non meno importante, è la catalogazione delle risorse acquistate all'interno delle singole biblioteche e la conseguente messa a disposizione del materiale a tutta la rete del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina.

In particolare, grazie a questo progetto sono entrati a far parte del catalogo di rete:

- nr. 34 libri tattili, alcuni dei quali delle vere opere d'arte fatte a mano. La spesa si è concentrata in prevalenza su questa categoria di libri, che ha avuto un costo medio ad esemplare di circa 90,00€,
- nr. 20 libri "silent book",
- nr. 5 libri con lettura facilitata a grandi caratteri,
- nr. 4 libri con argomento l'inclusività,
- nr. 3 libri con lettura facilitata CAA.

Per un totale di oltre sessanta libri destinati ad un'utenza speciale catalogati e messi a disposizione della rete SDIAF.

CONCLUSIONI E OBIETTIVI FUTURI

L'obiettivo per le prossime annualità è quello di continuare su questa strada, avviata grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero della Cultura attraverso il Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario.

Un obiettivo che deve prevedere sicuramente anche una crescita del numero di biblioteche di rete coinvolte nel progetto, che in previsione porterà anche ad un aumento delle spese necessarie alla sua realizzazione. Il nostro Ufficio coordinamento di rete documentaria intende andare avanti su questo percorso condiviso, cercando da una parte nuove sinergie ed ampliando la risonanza del progetto e dall'altra provando ad intercettare le risorse necessarie attraverso la partecipazione al Bando del Ministero della Cultura.

L'auspicio è quello di un consolidamento, negli anni, di questo progetto di inclusione, che porti ad un avvicinamento e ad un coinvolgimento di un numero sempre maggiore di famiglie con utenza speciale, così che queste possano riconoscere sempre più le biblioteche come luoghi aperti di crescita, inclusione e cultura a 360 gradi.

Firenze, 26 marzo 2026

Il Referente del progetto
Yuri Materassi

La Responsabile dell'Ufficio coordinamento SDIAF
Francesca Gaggini